



Sede legale in via Cerva 28, 20122 - Milano iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5271

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Profilo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Società soggetta al controllo, alla direzione e al coordinamento di Arepo BP S.p.A.

Capitale Sociale i.v. Euro 136.994.027,9

N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano - Monza Brianza - Lodi 09108700155

SUPPLEMENTO

AL

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del – (i) documento di registrazione di Banca Profilo S.p.A. (l'“**Emittente**” o “**Banca Profilo**” o la “**Banca**”), pubblicato in data 29 settembre 2023, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0084984/23 del 28 settembre 2023 (il “**Documento di Registrazione**”); e (ii) nota informativa della Banca relativa ai certificati pubblicata in data 10 novembre 2023 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0098282/23 del 8 novembre 2023 (la “**Nota Informativa**”).

Il presente supplemento al Documento di Registrazione (il “**Supplemento**”) è stato depositato presso la CONSOB in data 8 agosto 2024, a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0077473/24 del 7 agosto 2024 ed è stato predisposto da Banca Profilo ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, e 23 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

Il presente Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa, è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in via Cerva 28, 20122 - Milano, e presso tutte le filiali dell'Emittente e sono consultabili sul sito web dell'Emittente www.bancaprofilo.it.

Una copia cartacea del Supplemento è consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, presso la sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

INDICE

INDICE	2
MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	3
PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	6
PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	7
PARTE 2. MODIFICHE ALLA PARTE A - CAPITOLO 1 “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	9
PARTE 3. MODIFICHE ALLA PARTE B - CAPITOLO 1 “PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	25
PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 “REVISORI LEGALI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	26
PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	27
PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	31
PARTE 7. MODIFICHE AL CAPITOLO 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	33
PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 “PRINCIPALI AZIONISTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	42
PARTE 9. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	43
PARTE 10. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	47

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto da Banca Profilo al fine di aggiornare le informazioni contenute nel Documento di Registrazione a seguito della pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente del fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e del fascicolo di bilancio d'esercizio di Banca Profilo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Con l'occasione vengono altresì forniti aggiornamenti relativi (i) all'approvazione del nuovo Piano Industriale per il triennio 2024-2026 da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2023, (ii) alle vicende contrattuali relative al contratto preliminare di compravendita sottoscritto da Arepo BP S.p.A. e Twenty First Capital S.a.S. avente a oggetto un numero di azioni della Banca rappresentativo del 29% del capitale sociale, (iii) alla distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2023 approvata dall'Assemblea della Banca del 29 aprile 2024, (iv) alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea della Banca del 29 aprile 2024, nonché (v) ai dati contenuti nel comunicato stampa avente a oggetto i risultati finanziari semestrali consolidati al 30 giugno 2024 come approvati dal Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2024.

Il Documento di Registrazione viene modificato e integrato secondo le modalità di volta in volta indicate nel presente Supplemento. Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla copertina del Documento di Registrazione;
- alla Parte A - Capitolo 1 "Fattori di Rischio" e, specificatamente:
 - al Paragrafo 1.1.1 "Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dal conflitto Russia-Ucraina";
 - al Paragrafo 1.2.1 "Rischi connessi all'esposizione di Banca Profilo al rischio di credito sovrano";
 - al Paragrafo 1.2.2 "Rischi relativi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale 2020-2023";
 - al Paragrafo 1.3.1 "Rischi connessi alla possibile modifica degli assetti proprietari dell'Emittente";
 - al Paragrafo 1.3.2 "Rischio di liquidità";
 - al Paragrafo 1.3.3 "Rischio di mercato";
 - al Paragrafo 1.3.4.2 "Rischio connesso alla concentrazione della clientela";
 - al Paragrafo 1.3.4.3 "Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito";
 - al Paragrafo 1.3.7 "Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati";
 - al Paragrafo 1.4.2 "Rischi relativi ai contenziosi rilevanti in capo a Banca Profilo";
 - al Paragrafo 1.5.1 "Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario e alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie - requisiti relativi all'adeguatezza patrimoniale";

- al Paragrafo 1.5.2 “Rischi connessi agli obblighi contributivi ordinari e straordinari al Fondo di Risoluzione Unico e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi”;
- alla Parte B - Capitolo 1 “Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti” del Documento di Registrazione e, specificatamente al Paragrafo 1.3 “Dichiarazioni o relazioni di esperti”;
- al Capitolo 2 “Revisori legali” del Documento di Registrazione e, specificatamente al Paragrafo 2.1 “Nome e indirizzo dei revisori dell’Emittente”;
- al Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente” del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al Paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”;
 - al Paragrafo 4.1.8 “Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente”;
- al Capitolo 7 “Informazioni sulle tendenze previste” e, specificatamente:
 - al Paragrafo 7.1 “Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Bancario Banca Profilo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del Documento di Registrazione”;
 - al Paragrafo 7.2 “Informazioni su tendenze incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso”;
- al Capitolo 9 “Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza” e, specificatamente:
 - al Paragrafo 9.1.1 “Consiglio di Amministrazione”;
 - al Paragrafo 9.1.2 “Collegio Sindacale”;
- al Capitolo 10 “Principali azionisti” e, specificatamente al Paragrafo 10.1 “Soggetto controllante l’Emittente”;
- al Capitolo 11 “Informazioni Finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente” del Documento di Registrazione, e specificatamente:
 - al Paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati”;
 - al Paragrafo 11.1.5 “Bilancio consolidato”;
 - al Paragrafo 11.2 “Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie”;
 - al Paragrafo 11.2.1 “Informazioni finanziarie trimestrali o semestrali sottoposte a revisione”;
 - al Paragrafo 11.3 “Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull’andamento dell’Emittente”;
- al Capitolo 14 “Documenti Disponibili”.

In aggiunta, ogni riferimento al “Documento di Registrazione” contenuto nel Documento di Registrazione deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione come integrato e aggiornato dal presente Supplemento.

Ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, agli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione, dandone disposizione alla propria filiale di riferimento della Banca, entro due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del presente Supplemento, sempre che il fatto nuovo significativo, l’errore o l’imprecisione rilevante ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 1, del Regolamento Prospetti siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna degli strumenti finanziari, se precedente.

Oltre al diritto di revoca, gli investitori potranno beneficiare del diritto di recesso, ove applicabile, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, non risultano in essere offerte al pubblico di strumenti finanziari in relazione alle quali possa essere esercitato il diritto di revoca in forza del presente Supplemento.

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Indicazione delle persone responsabili

Banca Profilo S.p.A., con sede legale in via Cerva 28, 20122 – Milano, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

Dichiarazione di responsabilità

Banca Profilo S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il presente Supplemento non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni delle società di revisione che hanno effettuato la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Supplemento non contiene informazioni provenienti da terzi.

Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) il presente Supplemento è stato approvato dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), in qualità di autorità competente, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- b) la CONSOB approva tale Supplemento solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Supplemento.

PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi modificata come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):



Sede legale in via Cerva 28, 20122 - Milano iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5271

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Profilo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Società soggetta al controllo, alla direzione e al coordinamento di Arepo BP S.p.A.

Capitale Sociale i.v. Euro 136.994.027,9

N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano - Monza Brianza - Lodi 09108700155

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, il "**Documento di Registrazione**") dell'emittente Banca Profilo S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca Profilo**" o la "**Banca**") società appartenente al gruppo bancario Banca Profilo (il "**Gruppo Bancario Banca Profilo**" o il "**Gruppo**") soggetta al controllo, alla direzione ed al coordinamento di Arepo BP S.p.A. ("**Arepo BP**") ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Prospetti**"), ed è redatto in conformità all'Articolo 7 e all'Allegato 6 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 e al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificati e integrati. Esso fornisce informazioni relative all'Emittente in quanto emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**") per i dodici mesi successivi alla sua data di approvazione da parte della CONSOB.

Ogniquale volta l'Emittente proceda all'emissione di una serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione - come successivamente modificato, supplementato e/o aggiornato - deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari di volta in volta approvata, nonché agli eventuali supplementi alla stessa (la "**Nota Informativa**"). Tali documenti formano congiuntamente il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") che sarà di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione (i) dalle condizioni definitive della singola serie tempo per tempo emessa da parte dell'Emittente, le quali descriveranno le caratteristiche degli Strumenti Finanziari (le "**Condizioni Definitive**"), e (ii) dalla nota di sintesi della singola emissione, contenente la sintesi dei rischi e delle informazioni chiave sull'Emittente e sugli Strumenti Finanziari (la "**Nota di Sintesi**").

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 28 settembre 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0084984/23 del 28 settembre 2023 e successivamente integrato ed aggiornato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 8 agosto 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0077473/24 del 7 agosto 2024 (il "Supplemento").

Il presente Documento di Registrazione ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione. Il presente Documento di Registrazione, unitamente ai suoi eventuali successivi supplementi e ai documenti incorporati per riferimento, sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, e copia cartacea di tale Documento di Registrazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta presso la sede dell'Emittente in via Cerva 28, 20122 - Milano. Inoltre, il presente Documento di Registrazione sarà consultabile sul sito internet dell'Emittente: www.bancaprofilo.it, nella sezione: Investor Relations <https://www.bancaprofilo.it/interna.php?numpag=3>.

PARTE 2. MODIFICHE ALLA PARTE A - CAPITOLO 1 “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il Paragrafo 1.1.1 “Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria, all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dal conflitto Russia-Ucraina” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.1.1 Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria, all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dal conflitto Russia-Ucraina

[omissis]

Si segnala che ~~l’esercizio 2022~~ **gli ultimi esercizi** è sono statei caratterizzatei dal rallentamento della crescita mondiale e dalle persistenti pressioni inflazionistiche. La situazione dei mercati finanziari e il contesto macroeconomico in cui opera l’Emittente, infatti, sono **stati** caratterizzati da significativi profili di incertezza, legati sia agli strascichi di carattere economico e finanziario della crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 sia al conflitto Russia-Ucraina e, **più recentemente** sia allo scoppio del conflitto in Medio Oriente.

[omissis]

In tale contesto, si segnala che al 31 dicembre 2022, Banca Profilo e le sue controllate chiudono l’esercizio, caratterizzato dall’instabile contesto geopolitico fortemente influenzato dal conflitto Russia-Ucraina, con un utile netto pari a Euro 11,1 milioni, in crescita di 1,7 milioni di euro (+18,2%) rispetto al risultato al 31 dicembre 2021 calcolato al netto degli utili non ricorrenti relativi alla cessione della controllata svizzera Banque Profil de Gestion nel 2021. ~~Si informa, inoltre, che al 30 giugno 2023, Banca Profilo chiude il primo semestre con un utile netto pari a Euro 9,6 milioni, in crescita di Euro 2,8 milioni rispetto al risultato del primo semestre dello scorso esercizio (+41,6% a/a).~~

Al 31 dicembre 2023, Banca Profilo e le sue controllate chiudono l’esercizio con un utile netto pari a Euro 12,1 milioni (+8,9% a/a), in crescita di Euro 1,0 milioni rispetto al risultato al 31 dicembre 2022. Al 30 giugno 2024, Banca Profilo e le sue controllate chiudono il semestre con un utile netto pari a Euro 5,9 milioni (-38,9% a/a), in riduzione di Euro 3,7 milioni rispetto ai primi sei mesi dello scorso esercizio, in un contesto in cui permangono le tensioni geopolitiche, la debolezza economica e si intravede la fine della politica monetaria restrittiva a seguito della continua discesa dei prezzi al consumo.

Inoltre, gli andamenti di alcune grandezze patrimoniali ed economiche hanno risentito degli effetti derivanti dal contesto macroeconomico, tra cui, in particolare, la raccolta totale amministrata e gestita, inclusa la raccolta fiduciaria netta, che al 31 dicembre 2022 si attesta a Euro 5,6 miliardi, in diminuzione di circa Euro 0,3 miliardi rispetto agli Euro 5,9 miliardi del 31 dicembre 2021, in funzione della riduzione di valore della raccolta indiretta a seguito del calo dei mercati e nonostante una raccolta netta positiva del settore *Private Banking* per Euro 173 milioni. ~~Al 30 giugno 2023, la raccolta si attesta a Euro 5,8 miliardi (+5,2% a/a), in aumento di circa Euro 0,3 miliardi rispetto agli Euro 5,5 miliardi del 30 giugno 2022, con una raccolta netta positiva nel *Private Banking* per Euro 26,0 milioni da inizio anno.~~

Al 31 dicembre 2023, la raccolta totale amministrata e gestita, inclusa la raccolta fiduciaria netta, si attesta a Euro 6,0 miliardi, in crescita di circa Euro 0,4 miliardi, (+6,8% a/a) rispetto agli Euro 5,6 miliardi del 31 dicembre 2022, con una raccolta netta positiva nel *Private*

Banking per Euro +77,6 milioni. Al 30 giugno 2024, la raccolta si attesta a Euro 6,3 miliardi (+7,4% a/a), in crescita di circa Euro 0,5 miliardi rispetto agli Euro 5,8 miliardi del 30 giugno 2023.

Per quanto concerne il conto economico, le voci principalmente impattate sono:

- i) le commissioni nette, pari a Euro 23,9 milioni al 31 dicembre 2022, che hanno registrato una diminuzione di Euro 5,1 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2021 (-17,5%) e pari a Euro 11,9 milioni al 30 giugno 2023 (sostanzialmente in linea rispetto al dato dei primi sei mesi del 2022 (+0,1%)). Il risultato rilevato nel 2022 è ascrivibile principalmente alle minori commissioni rivenienti dai collocamenti di prodotti alternativi e illiquidi e dalle minori quotazioni sui mercati dei capitali, entrambi ridotti a causa dell'incertezza generata dall'andamento fortemente negativo di tutti i mercati, e della riduzione delle masse in gestione e consulenza nel settore del *Private Banking*. Al 31 dicembre 2023, le commissioni nette crescono del 22,1% rispetto al 2022 e sono pari a Euro 29,2 milioni e pari a Euro 11,7 milioni al 30 giugno 2024 poco inferiori (-1,8%) rispetto al dato dei primi sei mesi del 2023. Sono in crescita le commissioni relative all'attività di *Corporate Advisory dell'Investment Banking*, compensate dalla chiusura di una rilevante operazione di *club deal industriale*¹, dalla riduzione della componente assicurativa anche in considerazione dell'impatto della ristrutturazione di Eurovita, e dei minori collocamenti di prodotti alternativi stante l'attrattività dei titoli obbligazionari ad alto rendimento in amministrato, e
- ii) le rettifiche e riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, pari a 1.534 migliaia di Euro di rettifiche nette al 31 dicembre 2022, mentre al 31 dicembre 2021 il dato era pari a 1.274 migliaia di Euro, e a Euro 1.360 migliaia di rettifiche nette al 30 giugno 2023. Nel primo semestre 2023 si sono registrate rettifiche di valore nette per Euro 1.244 milioni su limitate posizioni creditizie deteriorate e per 78 migliaia di Euro sul portafoglio titoli, mentre sui crediti *in bonis* sono state rilevate riprese di valore nette per 38 migliaia di Euro su crediti *in bonis*. Al 31 dicembre 2023, le rettifiche e le riprese di valore nette sono pari a Euro 2,5 milioni di rettifiche nette. Le rettifiche di valore nette del 2023 riguardano per Euro 1,8 milioni limitate posizioni creditizie deteriorate, per Euro 0,4 milioni crediti *in bonis* e per Euro 0,3 milioni il portafoglio titoli. Al 30 giugno 2024, le rettifiche e le riprese di valore nette sono pari a Euro 1,3 milioni di rettifiche nette, di cui per Euro 1.357 migliaia su limitate posizioni creditizie deteriorate, mentre sul portafoglio titoli sono state rilevate riprese di valore nette per Euro 95 migliaia. I fondi rettificati su crediti *in bonis* si confermano in linea con quelli rilevati a fine 2023. Su quest'ultimo punto si precisa comunque che il portafoglio crediti di Banca Profilo è costituito principalmente da finanziamenti c.d. *lombard* (vale a dire aperture di credito garantite da pegno su valori mobiliari) e in misura minore da mutui ipotecari e finanziamenti garantiti dallo Stato.

I costi operativi, pari a 52,2 milioni di Euro, sono aumentati rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2021 (+5,0%). ~~Al 30 giugno 2023, invece, i costi operativi sono pari a Euro 26,0 milioni, in crescita rispetto a Euro 23,9 milioni dei primi tre mesi del 2022 (8,6%). L'incremento è da attribuirsi principalmente alla componente dei costi del personale e~~

¹ Trattasi di un investimento collettivo fra più soggetti finanziatori avente a oggetto un'operazione di tipo industriale.

amministrative, in coerenza con gli investimenti previsti nel Piano Industriale e a causa della pressione inflattiva.

Nel 2023 i costi operativi si sono attestati a Euro 56,1 milioni, in aumento rispetto agli Euro 52,2 milioni del 2022 (+7,5% a/a). Al 30 giugno 2024, i costi operativi sono risultati pari a Euro 27,5 milioni, in crescita del +5,8% rispetto agli Euro 26,0 milioni al 30 giugno 2023. L'incremento è da attribuirsi principalmente alle spese del personale e alle rettifiche su immobilizzazioni.

Con riferimento all'esposizione agli impatti potenziali diretti e indiretti eventualmente derivanti dalla crisi attualmente in atto in Ucraina, **nonché del recente conflitto in Medio Oriente**, si segnala che l'esposizione diretta della Banca verso controparti russe o ucraine **o mediorientali** è nulla, in quanto la Banca non ha controparti residenti in tali giurisdizioni né investimenti in obbligazioni o azioni di emittenti residenti nei due Paesi ~~e denominati in rubli~~ e, con riferimento all'attività creditizia, non ci sono finanziamenti erogati a clienti russi, e ucraini **o mediorientali** o a imprese che operino direttamente con quei mercati.

Per quanto riguarda i possibili effetti indiretti, si rileva innanzitutto l'andamento generale dei mercati finanziari, che potrebbe subire effetti molto negativi se la situazione di crisi in atto dovesse perdurare a lungo o aggravarsi. Tale andamento potrebbe influenzare negativamente la *performance* di alcuni *desk* di *trading*, in particolar modo di quelli azionari caratterizzati da strategie direzionali. Inoltre, nel lungo termine, va considerata l'esposizione del Gruppo, sia in termini di investimenti azionari e obbligazionari sia in termini di rischio di controparte, verso quelle banche italiane ed estere che hanno a loro volta un'esposizione significativa verso la Russia, e l'Ucraina **e il Medio Oriente**.

Ancora con riferimento all'attività creditizia, il perdurare della situazione di conflitto e del regime sanzionatorio potrebbe avere effetti pesanti sul sistema produttivo italiano, legato al costo dell'energia e di alcune materie prime (se non addirittura all'interruzione di alcune forniture). Tale situazione potrebbe avere conseguenze negative sulla capacità di alcune aziende di ripagare i finanziamenti erogati da Banca Profilo.

Un andamento fortemente negativo dei mercati potrebbe inoltre erodere il valore delle garanzie mobiliari che i clienti *private* hanno depositato in pegno presso la Banca a garanzia dei prestiti lombard. Per tale motivo, la frequenza delle verifiche sulla congruità dei pegni è stata prudenzialmente aumentata: allo stato, nessuno dei finanziamenti lombard presenta garanzie nelle quali i margini siano stati erosi oltre i limiti che conducono ad attivare processi di *escalation* interni.

[omissis]

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il Paragrafo 1.2.1 "Rischi connessi all'esposizione di Banca Profilo al rischio di credito sovrano" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.2.1 Rischi connessi all'esposizione di Banca Profilo al rischio di credito sovrano

L'Emittente ritiene tale rischio di alta rilevanza.

Il Gruppo risulta esposto nei confronti dei governi di alcuni dei maggiori Paesi europei e internazionali quali emittenti di titoli di debito e *reference entity* di derivati di credito e *financial guarantees*.

[omissis]

Al 31 dicembre 2023, l'esposizione netta del Gruppo al credito sovrano ammonta a Euro 692,3 milioni circa ed è rappresentata in minima parte da crediti nei confronti di Stati UE ed extra-UE (complessivamente pari a Euro 4,6 milioni circa) e pressoché interamente da crediti nei confronti della Repubblica Italiana (pari a Euro 687,6 milioni). L'incidenza dell'esposizione nei confronti della Repubblica Italiana sul totale dell'attivo e sul totale delle attività finanziarie al 31 dicembre 2023 è pari, rispettivamente, al 32,1% ed al 59,2%. Infine, al 30 giugno 2024, l'esposizione netta del Gruppo al credito sovrano ammonta a Euro 839,1 milioni circa ed è rappresentata in parte da crediti nei confronti di Stati UE ed extra-UE (complessivamente pari a Euro 98,9 milioni circa) e pressoché interamente da crediti nei confronti della Repubblica Italiana (pari a Euro 740,2 milioni).

[omissis]

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il Paragrafo 1.2.2 "Rischi relativi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale 2020-2023" deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

1.2.2 Rischi relativi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale 2024-2026

L'Emittente ritiene tale rischio di media rilevanza.

In data 21 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il piano industriale 2024-2026 (il "**Piano Industriale**") che definisce gli obiettivi della Banca per l'orizzonte temporale 2024-2026, a seguito del sostanziale raggiungimento degli obiettivi dettati dal precedente piano industriale, conclusosi con la fine del 2023.

Il Piano Industriale si inserisce in un contesto caratterizzato da mercati finanziari incerti, instabilità geopolitica e limitata visibilità circa gli effetti che i tassi di interesse elevati e l'inflazione avranno sulla crescita economica, sulla propensione al risparmio e sulla creazione di ricchezza delle famiglie. Il Piano Industriale considera, inoltre, l'esaurirsi della politica monetaria restrittiva finora attuata, con una graduale riduzione dei tassi di interesse prevista nei prossimi tre anni.

L'evoluzione del contesto macro-economico non ha fatto emergere la necessità di rivedere le strategie aziendali declinate in generale nel Piano Industriale e nelle politiche di credito e di investimento adottate dal Gruppo, né si sono registrati impatti di tipo operativo.

Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, il Piano Industriale è valido e gli obiettivi sono confermati.

Si segnala, inoltre, che in data 8 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *budget* per il 2024, basato sulle linee guida strategiche del Piano Industriale, confermando i principali obiettivi economici con un aggiornamento dei *driver* previsti per il 2024 alla luce dei risultati conseguiti nel 2023, delle evoluzioni dei mercati in cui il Gruppo è attivo e tenendo conto dei nuovi scenari macro-economici attesi, in particolare della futura dinamica dei tassi di interesse e dell'inflazione.

Gli investitori devono tuttavia considerare che la capacità di Banca Profilo di rispettare gli obiettivi del Piano Industriale dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ipotesi concernenti lo scenario

macroeconomico nel quale il Gruppo opera e l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché assunzioni ipotetiche relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri su cui l'Emittente può solo parzialmente influire.

Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli obiettivi del Piano Industriale. L'eventuale mancato raggiungimento di tali obiettivi, infatti, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività dell'Emittente, sulla sua condizione finanziaria e/o sui risultati operativi.

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il Paragrafo 1.3.1 "Rischi connessi alla possibile modifica degli assetti proprietari dell'Emittente" deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

1.3.1 Rischi connessi alla possibile modifica degli assetti proprietari dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, Arepo BP detiene circa il 62,4% del capitale sociale dell'Emittente ed esercita, perciò, il controllo di diritto sull'Emittente. A sua volta, Arepo BP è controllata al 100% da Sator Investments S.à.r.l., integralmente posseduta da Sator Private Equity Fund, "A" L.P., fondo di *private equity* di diritto inglese gestito da Sator Capital Limited, società di diritto inglese, con sede a Londra, (Regno Unito), 14 Golden Square ("SPEF").

Si segnala che in data 4 giugno 2020, SPEF ha comunicato di aver avviato, in coerenza con le proprie politiche di investimento e con l'imminente termine di durata del fondo, un processo di valorizzazione della partecipazione di controllo detenuta da Sator Investments S.à.r.l. in Banca Profilo, gestito con l'assistenza dell'*advisor* finanziario Lazard; nell'ambito del più ampio riassetto azionario, sono proseguite le interlocuzioni con nuovi soggetti, italiani ed internazionali, che hanno manifestato interesse ad acquisire una partecipazione nel capitale sociale della Banca.

In data 30 maggio 2023, Arepo BP e Twenty First Capital S.a.S. ("TFC") - società di gestione francese di fondi di investimento alternativi e *limited partner* e *portfolio manager* del fondo di diritto francese Fonds Archimedes - avevano raggiunto un accordo vincolante condizionato per la compravendita di 191.315.342 azioni di Banca Profilo detenute da Arepo BP o del diverso numero che avrebbe rappresentato, alla data di esecuzione del contratto definitivo, il 29% del capitale sociale di Banca Profilo al netto delle azioni proprie detenute da Arepo BP a tale data (tenuto conto delle n. 18.985.302 Azioni proprie attualmente in portafoglio e delle Azioni di cui era prevista l'assegnazione nel mese di novembre 2023 in esecuzione del vigente piano di *stock granting*). La percentuale di capitale sociale oggetto dell'accordo, considerando il numero complessivo delle azioni emesse dalla Banca (in aggiunta alla percentuale di capitale sociale al netto delle azioni proprie) era pari al 28,218%. L'impegno di TFC ad eseguire la compravendita era, *inter alia*, subordinato alla circostanza che Arepo BP concludesse accordi per la compravendita di almeno un ulteriore 22% del capitale sociale della stessa, con investitori terzi da individuarsi, tra soggetti strategici e finanziari, a cura di Arepo BP ed a condizioni e termini reputati soddisfacenti dalla stessa Arepo BP. Al fine di consentire a TFC di acquisire il controllo di Banca Profilo, tali accordi di compravendita avrebbero dovuto avere ad oggetto partecipazioni il cui acquisto non richiedeva alcuna

autorizzazione e quindi, *inter alia*, avrebbe dovuto avere singolarmente un importo non superiore al 9,99% del capitale sociale di Banca Profilo. Ne conseguiva che il numero di nuovi azionisti che avrebbero acquisito una partecipazione in Banca Profilo per effetto di tali eventuali accordi non avrebbe potuto essere inferiore a tre.

L'operazione di compravendita concordata tra Arepo BP e TFC era, inoltre, soggetta all'avveramento di ulteriori condizioni sospensive, usuali per tali tipologie di operazioni, tra le quali: (i) l'ottenimento da parte dell'acquirente di ogni autorizzazione richiesta ai sensi di legge (tra cui quella da parte della BCE) e (ii) il mancato verificarsi di un evento pregiudizievole rilevante tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di esecuzione della compravendita. Il termine per l'avveramento delle condizioni sospensive relative all'accordo era fissato al 30 novembre 2023.

In data 30 novembre 2023, poi, Arepo BP e TFC avevano convenuto - a seguito di richiesta di TFC, sulla base di quanto da questa rappresentato nel contesto delle interlocuzioni intrattenute con la Banca d'Italia ai fini della presentazione dell'istanza di autorizzazione - una proroga al 20 marzo 2024 del termine di avveramento delle suddette condizioni sospensive.

Alla data del 20 marzo 2024 non risultavano avverate le condizioni sospensive previste dal contratto e Arepo BP ha reso noto di non aver accettato l'ulteriore richiesta di proroga pervenuta da TFC. In pari data il Consiglio di Amministrazione di Arepo BP, alla luce della decisione assunta di non concedere una ulteriore proroga a TFC, ha comunicato che il contratto è da ritenersi inefficace, e che sta valutando alternative attualmente disponibili per la valorizzazione della propria partecipazione.

Infine, in data 3 luglio 2024, Arepo BP ha comunicato che era in corso una negoziazione in esclusiva i cui esiti sarebbero stati comunicati prontamente al mercato nel momento in cui se ne sarebbero verificati tutti i presupposti.

Allo stato, il processo di selezione del possibile acquirente della partecipazione detenuta dalla Capogruppo Arepo BP nel capitale sociale di Banca Profilo sta proseguendo in assenza di vincoli di esclusiva.

Si segnala, pertanto, che in caso di dismissione, in tutto o in parte, della partecipazione detenuta in Banca Profilo, vi sarebbe un mutamento dell'assetto partecipativo, e, se del caso, anche di controllo della Banca stessa, fermo restando che l'Emittente continuerà a svolgere attività bancaria.

Al momento l'Emittente non è in grado di prevedere le modifiche che si realizzeranno nella compagine societaria al termine della procedura di vendita.

Non si può dunque escludere che possano verificarsi in futuro eventuali modifiche degli assetti proprietari della Banca e che dette modifiche (ove realizzatesi) possano influenzare le politiche e le strategie del Gruppo con possibili effetti sulla *governance*.

In particolare, il realizzarsi di un'operazione di aggregazione societaria o di dismissione di partecipazioni dipende, *inter alia*, da fattori esogeni tra cui la ricezione di manifestazioni di interesse da parte di controparti interessate a un'acquisizione o a un'integrazione con il Gruppo, la comunione di intenti tra il Gruppo e i potenziali soggetti interessati, la positiva conclusione di eventuali attività di *due diligence* da parte della Banca e/o della controparte, il voto favorevole da parte degli azionisti della Banca e dei soggetti interessati, ove richiesti, e la positiva conclusione dei procedimenti richiesti dalla normativa vigente (ivi incluse, in

particolare, le approvazioni da parte delle Autorità di Vigilanza europee, nazionali e/o estere competenti, che potrebbero anche imporre restrizioni o condizioni all'operazione, incluse eventuali dismissioni di aree di business o filiali della Banca).

A tale riguardo, si segnala che, il fondo controllante ultimo di Banca Profilo, SPEF, è attualmente in fase di liquidazione degli attivi direttamente e indirettamente detenuti e che, pertanto, qualora Arepo BP non dovesse completare la vendita della partecipazione di controllo attualmente detenuta in Banca Profilo, potrebbe configurarsi l'ipotesi dell'assegnazione delle azioni ordinarie di Banca Profilo detenute da Arepo BP ai quotisti di SPEF. Alla data del presente Documento di Registrazione, tale scenario appare remoto.

L'Emittente fornirà di volta in volta le informazioni rilevanti per gli investitori nei modi e termini stabiliti dalla normativa di volta in volta applicabile in materia di abusi di mercato, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 23 del Regolamento Prospetti in merito all'eventuale redazione di un Supplemento.

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il Paragrafo 1.3.2 "Rischio di liquidità" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.3.2 Rischio di liquidità

[omissis]

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta (c.d. *Funding Liquidity Risk*) o di vendere attività sul mercato (c.d. *Market Liquidity Risk*).

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà e gli impieghi creditizi eccede ~~ono~~ il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela *private* e istituzionale: di conseguenza, il portafoglio titoli e i crediti della Banca ~~deve~~ essere in buona parte finanziati ~~o~~ sul mercato tramite pronti contro termine o tramite la BCE ~~depositi interbancari~~. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti) o che i titoli impegnati come collaterale in operazioni di finanziamento perdano valore per l'andamento del mercato o perdano i requisiti di stanziabilità presso la BCE.

[omissis]

Per quanto riguarda la situazione del Gruppo si segnala che, ~~al 31 dicembre 2022:~~

- (i) al 31 dicembre 2022 Banca Profilo presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze di breve termine (fino a 1 mese), per importi superiori a Euro 190 milioni: il controvalore dei titoli *eligible* di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'*haircut* applicato dalla BCE, eccedeva l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato *wholesale* in scadenza su tutti gli orizzonti temporali considerati; al 30 giugno 2023, il saldo netto era pari o superiore a Euro 200 milioni su tutte le scadenze di breve termine. Al 31 dicembre 2023, Banca Profilo presentava un saldo netto di liquidità positivo su

tutte le scadenze di breve termine (fino a 1 mese), per importi superiori a Euro 370 milioni: il controvalore dei titoli *eligible* di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'*haircut* applicato dalla BCE, eccedeva l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato *wholesale* in scadenza su tutti gli orizzonti temporali considerati.

- (ii) al 31 dicembre 2022, l'89% circa del portafoglio obbligazionario di proprietà della Banca era rappresentato da titoli *eligible*, utilizzabili per accedere al finanziamento presso la BCE. Al 31 dicembre 2023, il 90% circa del portafoglio obbligazionario di proprietà della Banca era rappresentato da titoli *eligible*, utilizzabili per accedere al finanziamento presso la BCE;
- (iii) a livello consolidato, l'indicatore *Liquidity Coverage Ratio* (LCR), che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine, al 31 dicembre 2022 era pari al 201,9%, a fronte di un requisito regolamentare pari al 100%. Si rileva inoltre che il medesimo indicatore al 31 dicembre 2021 era pari al 167,2%; al 30 giugno 2023 l'indicatore è pari a 413,32%. Al 31 dicembre 2023, è pari al 448,7%; al 30 giugno 2024, determinato sul perimetro prudenziale consolidato, è pari a 387,3% circa;
- (iv) al 31 dicembre 2022, a livello consolidato, l'indicatore *Net Stable Funding Ratio* (NSFR), che rappresenta l'indicatore di stabilità strutturale, era pari a 108,34%, a fronte di una soglia minima regolamentare pari al 100%. Si rileva inoltre che il medesimo indicatore al 31 dicembre 2021 era pari a 114,03%; al 30 giugno 2023 l'indicatore è pari al 108,75%. Al 31 dicembre 2023, è pari al 110,11%;
- (v) al 31 dicembre 2022, il *Loan to Deposit Ratio* (LTD), calcolato come rapporto tra i finanziamenti concessi alla clientela e i depositi clientela, era pari a livello consolidato all'83,5%, laddove il medesimo indicatore al 31 dicembre 2021 era pari a 70,2%. Al 31 dicembre 2023, è pari al 67,3%. Al 30 giugno 2024, è pari al 72,99%.

[omissis]

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il Paragrafo 1.3.3 "Rischio di mercato" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.3.3 Rischio di mercato

[omissis]

Con riferimento al VaR relativo ai portafogli finanziari cc.dd. *Hold to Collect* (HTC), *Hold to Collect & Sell* (HTC&S) e *Hold to Sell* (HTS) di Banca Profilo, si evidenzia che il valore medio della perdita massima potenziale su base giornaliera riferito all'esercizio 2022, con un intervallo di confidenza del 99%, è risultato pari a Euro 4 milioni, inferiore rispetto al valore di Euro 4,1 milioni riferito all'esercizio 2021. In particolare, il VaR di mercato di Banca Profilo, al 31 dicembre 2022, era per il 64% circa dovuto al portafoglio HTC e per il 26% a quello HTC&S: i due portafogli, nel loro complesso, sono costituiti per circa l'85% da titoli governativi. Nel corso del primo semestre 2023, il dato medio giornaliero di VaR di mercato è stato pari a Euro 4,5 milioni, con un dato puntuale di fine semestre di Euro 4,4 milioni.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HTS è stato mediamente pari a Euro 0,5 milioni nel 2022 (a fronte di un dato medio di Euro 0,4 milioni nel 2021), con un dato puntuale di fine anno di Euro 0,4 milioni. Nel corso del primo semestre 2023, il dato medio giornaliero di VaR di mercato relativo al solo portafoglio HTS è stato pari a Euro 0,7 milioni, con un dato puntuale di fine semestre di Euro 0,6 milioni.

Nell'esercizio 2023, il VaR complessivo giornaliero dei portafogli di proprietà è rimasto sostanzialmente stabile, con oscillazioni legate all'aumento o alla diminuzione dell'esposizione sui principali fattori di rischio e non all'andamento della volatilità di mercato. Il VaR di mercato di Banca Profilo, al 31 dicembre 2023, è per il 62% circa dovuto al portafoglio HTC e per il 24% a quello HTC&S; i due portafogli, nel loro complesso, sono costituiti per l'81% da titoli governativi. Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HTS è stato mediamente pari a Euro 0,6 milioni nel 2023, con un dato puntuale di fine anno di Euro 0,6 milioni. Al 30 giugno 2024, il VaR relativo al totale dei rischi di mercato della Banca (inclusi i portafogli di *banking book*) è pari a Euro 4,1 milioni. La componente di VaR relativa al solo portafoglio di *trading* è invece pari a Euro 0,7 milioni a fine giugno 2024.

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il Paragrafo 1.3.4.2 "Rischio connesso alla concentrazione della clientela" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.3.4.2 Rischio connesso alla concentrazione della clientela

[omissis]

L'importo nominale complessivo delle c.d. "grandi esposizioni" dell'Emittente risulta pari a Euro 2,29 miliardi circa al 31 dicembre 2022 e a Euro 2,15 miliardi circa al 31 dicembre 2021, mentre è pari a 2,7 miliardi al 30 giugno 2023. **Al 31 dicembre 2023, l'importo nominale complessivo delle c.d. "grandi esposizioni" risulta pari a Euro 2,6 miliardi circa.** I principali soggetti nei confronti dei quali sussistono le predette "grandi esposizioni" sono le amministrazioni pubbliche centrali (in particolare afferenti allo Stato italiano) e gli enti creditizi nazionali e internazionali.

I debitori della Banca potrebbero non adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa dello stato di insolvenza, di ristrutturazioni del debito, di assenza di liquidità, di malfunzionamenti operativi o per altre ragioni. Tale rischio risulta amplificato dalla crisi economica derivante dal conflitto russo-ucraino che ha comportato una notevole crescita dell'inflazione, nonché da possibili strascichi negativi di medio-lungo termine di carattere economico-finanziario derivanti dalla pandemia da COVID-19, **e dal recente conflitto scoppiato in Medio Oriente.** Lo stato di insolvenza di un importante partecipante del mercato, cliente o controparte, o anche solo i timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, che a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

[omissis]

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il Paragrafo 1.3.4.3 “Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.3.4.3 Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito

[omissis]

A tal proposito, gli investitori devono considerare che l’ammontare complessivo dei crediti deteriorati netti su base consolidata è pari a Euro 7,2 milioni al 31 dicembre 2022. Il dato dei crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, al 30 giugno 2023 è pari a 13.579 migliaia di euro. L’ammontare complessivo dei crediti verso clientela della Banca al 30 giugno 2023 è pari a 587.557 migliaia di euro.

Il grado di copertura dei crediti deteriorati su base consolidata, al 31 dicembre 2022, è pari al 41% (a fronte di un dato al 31 dicembre 2021 pari al 50%). L’esposizione dei crediti deteriorati al 30 giugno 2023 è pari a 19,9 milioni di euro e il livello di copertura di tali crediti è pari a 31,8%.

Al 31 dicembre 2023, l’ammontare complessivo dei crediti deteriorati netti su base consolidata è pari a Euro 10,6 milioni corrispondenti ad un’esposizione lorda di Euro 17,5 milioni a fronte della quale sono state effettuate rettifiche di valore specifiche per Euro 6,8 milioni con una copertura pari al 39,1%. Al 30 giugno 2024 le attività deteriorate nette sono pari a Euro 14,0 milioni corrispondenti ad una esposizione lorda di Euro 22,2 milioni.

Gli investitori devono comunque tenere in considerazione che il protrarsi delle conseguenze del conflitto Russia - Ucraina, unito ad alcuni possibili strascichi della crisi economica e finanziaria derivante dalla pandemia da COVID-19, **nonché il recente scoppio del conflitto in Medio Oriente**, può incrementare il rischio che il conseguente deterioramento della qualità del credito produca effetti negativi sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il Paragrafo 1.3.7 “Rischio relativo all’operatività su strumenti finanziari derivati” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.3.7 Rischio relativo all’operatività su strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2022, l’esposizione in strumenti finanziari derivati di negoziazione ammontava a circa Euro 104,0 milioni a fronte di un attivo finanziario in titoli e derivati complessivo pari a Euro 1.024,7 milioni circa, mentre al 31 dicembre 2021, l’esposizione in strumenti finanziari derivati a livello consolidato ammontava a circa Euro 80,2 milioni a fronte di un attivo finanziario complessivo pari a Euro 959,9 milioni circa.

Al 31 dicembre 2023, l’esposizione in strumenti finanziari derivati di negoziazione ammonta a circa Euro 60,5 milioni a fronte di un attivo finanziario in titoli e derivati complessivo pari a Euro 1.162,5 milioni circa; mentre al 30 giugno 2024 l’esposizione in

strumenti finanziari derivati di negoziazione ammonta a circa Euro 73,2 milioni a fronte di un attivo finanziario complessivo pari a Euro 1.362,9 milioni circa.

[omissis]

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il Paragrafo 1.4.2 “Rischi relativi ai contenziosi rilevanti in capo a Banca Profilo” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.4.2 Rischi relativi ai contenziosi rilevanti in capo a Banca Profilo

[omissis]

A tal proposito, il fondo per rischi e oneri dell’Emittente al 31 dicembre 2022, relativo ai potenziali contenziosi, è pari a circa Euro 16 migliaia. **Nell’esercizio 2023 sono stati rilevati accantonamenti al fondo rischi e oneri per un ammontare complessivo di Euro 741 migliaia. Al 30 giugno 2024, sono stati rilevati accantonamenti netti positivi al fondo rischi e oneri per un ammontare complessivo di Euro 68 migliaia.**

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il Paragrafo 1.5.1 “Rischi connessi all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario e alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie - requisiti relativi all’adeguatezza patrimoniale” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.5.1 Rischi connessi all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario e alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie - requisiti relativi all’adeguatezza patrimoniale

[omissis]

I fondi propri consolidati calcolati con riferimento ad Arepo BP e quindi a valere sul Gruppo Bancario Banca Profilo ammontavano al 31 dicembre 2022 a Euro 111,6 milioni (di cui Euro 106,3 milioni quale capitale di classe 1 ed Euro 5,3 milioni come capitale di classe 2) a fronte di un ammontare pari a Euro 127,8 milioni (di cui Euro 122,8 milioni quale capitale di classe 1 ed Euro 5,0 milioni come capitale di classe 2) al 31 dicembre 2021. ~~Alla data del 30 giugno 2023 i fondi propri consolidati risultano pari a Euro 113,2 milioni (di cui Euro 108,1 milioni quale capitale di classe 1 ed Euro 5,0 milioni come capitale di classe 2), con un CET 1 ratio consolidato del 18,74%, calcolato in base alle disposizioni transitorie previste a seguito dell’entrata in vigore del principio contabile IFRS 9.~~

Alla data del 31 dicembre 2023, i fondi propri consolidati calcolati con riferimento ad Arepo BP e quindi a valere sul Gruppo Bancario Banca Profilo ammontavano a Euro 115,1 milioni (di cui Euro 109,8 milioni quale capitale di classe 1 ed Euro 5,3 milioni come capitale di classe 2). Alla data del 30 giugno 2024, il totale dei fondi propri calcolati con riferimento ad Arepo BP e quindi a valere sul Gruppo Bancario Banca Profilo è pari a Euro 122,8 milioni.

FATTORI DI RISCHIO

~~Le attività di rischio ponderate al 30 giugno 2023, a livello Gruppo Bancario Banca Profilo, sono pari a Euro 557,3 milioni determinando:~~

- ~~▪ CET 1 Ratio del 18,74%;~~
- ~~▪ TIER 1 Ratio del 19,40%;~~
- ~~▪ Total Capital Ratio del 20,30%.~~

~~A regime i ratios patrimoniali sarebbero i seguenti:~~

- ~~▪ CET 1 Ratio pari a 18,71%;~~
- ~~▪ TIER 1 Ratio pari a 19,38%;~~
- ~~▪ Total Capital Ratio pari a 20,28%.~~

Alla data del 31 dicembre 2022, il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier 1* (CET 1) ratio è risultato pari al 17,15% (18,90% al 31 dicembre 2021), il *Tier 1 ratio* è risultato pari al 17,82% (19,50% al 31 dicembre 2021), mentre il *Total Capital ratio* è risultato pari al 18,71% (20,31% al 31 dicembre 2021).

~~Al 30 giugno 2023, il *Common Equity Tier 1* (CET 1) ratio consolidato *fully loaded* è pari al 18,71%. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione del periodo.~~

Le attività di rischio ponderate al 31 dicembre 2023, a livello Gruppo Bancario Banca Profilo, sono pari a Euro 603,4 milioni determinando:

- CET 1 Ratio del 17,52%;**
- TIER 1 Ratio del 18,20%;**
- Total Capital Ratio del 19,08%.**

A regime i ratios patrimoniali sarebbero i seguenti:

- CET 1 Ratio pari a 17,44%;**
- TIER 1 Ratio pari a 18,12%;**
- Total Capital Ratio pari a 19,01%.**

Le attività di rischio ponderate al 30 giugno 2024, a livello Gruppo Bancario Banca Profilo, sono pari a Euro 589,0 milioni determinando:

- CET 1 Ratio del 19,61%;**
- TIER 1 Ratio del 20,14%;**
- Total Capital Ratio del 20,86%.**

A regime i ratios patrimoniali sarebbero i seguenti:

- CET 1 Ratio pari a 19,58%;**
- TIER 1 Ratio pari a 20,11%;**
- Total Capital Ratio pari a 20,83%.**

Conseguentemente il Gruppo evidenzia coefficienti di capitale superiori ai requisiti minimi stabiliti.

Per maggiore chiarezza, si riportano da ultimo i requisiti prudenziali dell'Emittente e quindi determinati a livello a sub-consolidato di Banca Profilo (il cui perimetro comprende Banca Profilo, Profilo Real Estate e Arepo Fiduciaria e l'esclusione della capogruppo Arepo BP). A tal proposito, al 31 dicembre 2022, i fondi propri (capitale di classe 1) ammontavano a Euro 133,7 milioni, mentre al 31 dicembre 2021 ammontavano a Euro 151,3 milioni. Inoltre, al 31 dicembre 2022, il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier 1 (CET 1) ratio* è risultato pari al 22,71% (25,64% al 31 dicembre 2021), il *Tier 1 ratio* è risultato pari al 22,71% (25,64% al 31 dicembre 2021), mentre il *Total Capital ratio* è risultato pari al 22,71% (25,64% al 31 dicembre 2021). Mentre i Fondi Propri dell'Emittente al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 133,1 milioni (di cui Euro 133,1 milioni quale capitale di classe 1).

Si segnala, inoltre, che le attività di rischio ponderate riferite all'Emittente al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 548,8 milioni, determinando:

- CET 1 Ratio del 24,26%;
- TIER 1 Ratio del 24,26%;
- Total Capital Ratio del 24,26%.

A regime i ratios patrimoniali sarebbero i seguenti:

- CET 1 Ratio pari a 24,22%;
- TIER 1 Ratio pari a 24,22%;
- Total Capital Ratio pari a 24,22%.

Tali indicatori non tengono conto del risultato del primo semestre 2023.

Al 31 dicembre 2023, i fondi propri (capitale di classe 1), determinati a livello sub-consolidato di Banca Profilo, ammontavano a Euro 133,6 milioni, mentre al 30 giugno 2024 ammontavano a Euro 131,9 milioni. Inoltre, al 31 dicembre 2023, il coefficiente patrimoniale Common Equity Tier 1 (CET 1) ratio è risultato pari al 22,26% (22,55% al 30 giugno 2024), il Tier 1 ratio è risultato pari al 22,26% (22,55% al 30 giugno 2024), mentre il Total Capital ratio è risultato pari al 22,26% (22,55% al 30 giugno 2024).

In data 7 dicembre 2022, la Banca ha ricevuto apposita comunicazione da parte di Banca d'Italia del seguente requisito MREL: 10,10% TREA (*total risk exposure amount*) e 3% LRE (*leverage ratio exposure*). Alla data del presente Documento di Registrazione, il Gruppo rispetta tale requisito.

In data 28 aprile 2022, Banca d'Italia ha comunicato alla Banca e alla capogruppo finanziaria Arepo BP la propria decisione sul capitale a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale dei coefficienti patrimoniali ("SREP"), disponendo che, a decorrere dalla successiva segnalazione sui fondi propri, il Gruppo adotti i seguenti coefficienti di capitale a livello consolidato:

- (1) *Common Equity Tier 1 (CET 1) ratio* (coefficiente di capitale primario di classe 1) pari all'8,15%, composto da una misura vincolante del 5,65% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,15% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- (2) *Tier 1 ratio* (coefficiente di capitale di classe 1) pari al 10,05%, composto da una misura vincolante del 7,55% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,55% a

fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale; e

~~(3) Total Capital ratio (coefficiente di capitale totale) pari al 12,60%, composto da una misura vincolante del 10,10% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 2,10% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.~~

~~Si segnala che i coefficienti minimi stabiliti sopra elencati corrispondono ai requisiti patrimoniali complessivi (Overall Capital Requirement o OCR).~~

In data 4 gennaio 2024, inoltre, Banca d'Italia ha comunicato a Banca Profilo e alla sua capogruppo Arepo BP la conclusione del periodico processo di revisione prudenziale dei coefficienti patrimoniali (Supervisory Review and Evaluation Process - SREP) sugli anni 2022-2023.

I coefficienti patrimoniali corrispondenti agli Overall Capital Requirements (OCR) che il Gruppo deve detenere sono i seguenti:

- **CET1 Ratio: 8,20%**
- **TIER 1 Ratio: 10,10%**
- **Total Capital Ratio: 12,60%**

Mentre, i coefficienti patrimoniali che il Gruppo deve detenere per poter assorbire eventuali perdite da scenari di stress sono i seguenti:

- **CET1 Ratio: 9,95%**
- **TIER 1 Ratio: 11,85%**
- **Total Capital Ratio: 14,35%**

Dalla prevedibile evoluzione della gestione non emergono elementi che possano incidere significativamente sulla solidità patrimoniale del Gruppo e di Banca Profilo. Tuttavia, gli investitori devono considerare che il protrarsi del conflitto Russia-Ucraina, **lo scoppio del conflitto in Medio Oriente**, unito ad altri potenziali fattori negativi, quali i possibili strascichi di carattere economico-finanziario di medio-lungo termine della pandemia da COVID-19, potrebbe provocare in futuro una flessione dei coefficienti patrimoniali.

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il Paragrafo 1.5.2 "Rischi connessi agli obblighi contributivi ordinari e straordinari al Fondo di Risoluzione Unico e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.5.2 Rischi connessi agli obblighi contributivi ordinari e straordinari al Fondo di Risoluzione Unico e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

[omissis]

Secondo quanto previsto dalla DGSD, le banche italiane devono versare contributi ordinari annuali fino a dotare il FITD di risorse finanziarie almeno pari allo 0,8% del totale dei depositi protetti delle banche italiane aderenti al FITD. Tale livello deve essere raggiunto

obbligatoriamente entro il 3 luglio 2024. Il contributo complessivo versato dalle banche consorziate nel corso del 2022, destinato alla costituzione della dotazione finanziaria del FITD, è stato di Euro 1,36 miliardi, di cui Euro 888 milioni a titolo di contribuzioni ordinarie e Euro 471 ~~miliardi~~ **milioni** quali contribuzioni aggiuntive destinate al reintegro graduale negli anni della parte di dotazione finanziaria complessivamente utilizzata nel periodo 2015-2022 a fronte di interventi. Al 31 dicembre 2022 la dotazione finanziaria si è commisurata a Euro 3,3 miliardi, al netto degli accantonamenti per impegni futuri, corrispondenti allo 0,44% dei depositi protetti. **Al 31 dicembre 2023 la dotazione finanziaria disponibile del FITD si è commisurata a Euro 4,6 miliardi, al netto degli accantonamenti per impegni futuri, corrispondenti allo 0,63% dei depositi protetti.**

Secondo quanto previsto dalla BRRD, le banche italiane devono versare contributi ordinari annuali fino a dotare il Fondo Unico di Risoluzione di risorse finanziarie almeno pari all'1% del totale dei depositi protetti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti. Tale livello deve essere raggiunto obbligatoriamente entro il 1° gennaio 2024.

I contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela dei Depositi) esposti al netto delle imposte, alla data del 30 giugno 2023, sono pari a Euro 0,6 milioni, in linea rispetto ai risultati rilevati a giugno 2022. L'importo è sostanzialmente composto dal contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico per l'esercizio 2023, stimato per un importo pari a 0,7 milioni di euro al lordo delle imposte. **Al 31 dicembre 2023, i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario sono pari a Euro 0,7 milioni, in limitata riduzione rispetto allo scorso anno (-4,6%). L'importo è principalmente composto dal contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico.**

Qualora le risorse finanziarie del FITD e/o del Fondo Unico di Risoluzione non siano sufficienti a coprire le perdite, o per effetto dei costi o altre spese sostenute dai medesimi fondi in ottemperanza alle norme che regolano il loro funzionamento non si raggiungano gli obiettivi di dotazione minima precedentemente illustrati, è possibile che gli enti creditizi siano tenuti al versamento di contributi straordinari. La soluzione delle situazioni di crisi in cui versano alcune banche italiane e/o delle eventuali nuove situazioni di crisi che potrebbero coinvolgere altri istituti di credito nazionali presuppone l'intervento del FITD o del Fondo Unico di Risoluzione. Le risorse impiegate per tali interventi saranno richieste alle altre banche italiane o sotto forma di contribuzioni straordinarie o sotto forma di un incremento della contribuzione ordinaria dei futuri esercizi.

I suddetti obblighi contributivi ordinari contribuiscono a ridurre la redditività e incidono negativamente sul livello delle risorse patrimoniali dell'Emittente.

La contribuzione ordinaria al Fondo Unico di Risoluzione effettuata per l'esercizio 2022 è risultata pari a Euro 0,8 milioni. **Al 31 dicembre 2023, risulta pari a Euro 0,7 milioni.** La contribuzione ordinaria al FITD addebitata al conto economico dell'esercizio 2022 ammonta a Euro 0,3 milioni. **Al 31 dicembre 2023, risulta pari a Euro 0,3 milioni;** anche per il 2024 il contributo al FITD ammonta a Euro 0,3 milioni.

[omissis]

PARTE 3. MODIFICHE ALLA PARTE B - CAPITOLO 1 “PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 1 “Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti”, il Paragrafo 1.3 “Dichiarazioni o relazioni di esperti” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti a eccezione delle relazioni rilasciate dalla Società di Revisione (come di seguito definita) che ha effettuato la revisione contabile del bilancio individuale e del bilancio consolidato di Banca Profilo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, e al 31 dicembre 2022 **e al 31 dicembre 2023**.

PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 “REVISORI LEGALI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 2 “Revisori legali”, il Paragrafo 2.1 “Nome e indirizzo dei revisori dell’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell’Emittente

L’assemblea degli azionisti dell’Emittente, tenutasi in data 27 aprile 2017, ha conferito l’incarico di revisione legale dei conti - ai sensi dell’articolo 13, comma 1 e dell’articolo 17, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e dell’art. 16 del Regolamento UE n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 - per il periodo 2017-2025 alla Società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in via Tortona 25, 20144 - Milano (“**Deloitte**” o la “**Società di Revisione**”).

Si precisa che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, e al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di Deloitte, la quale ha espresso un giudizio positivo senza rilievi nelle relazioni rilasciate ai sensi di legge e pubblicate unitamente al documento revisionato.

Per una disamina delle informazioni finanziarie annuali sottoposte a revisione legale dei conti e infrannuali sottoposte a revisione contabile limitata, si rinvia al Capitolo 11 (*Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente*) del presente Documento di Registrazione.

PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, Paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, il sottoparagrafo “Cessione della partecipazione di controllo nell’Emittente” deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

[omissis]

Cessione della partecipazione di controllo nell’Emittente

Alla data del 31 dicembre 2023, Arepo BP detiene circa il 62,4% delle partecipazioni nell’Emittente. In virtù della propria partecipazione, pertanto, Arepo BP esercita il controllo di diritto dell’Emittente.

Si segnala, peraltro, che alla data del presente Documento di Registrazione, Arepo BP è controllata al 100% da Sator Investments S.à.r.l., integralmente posseduta da SPEF, fondo gestito da Sator Capital Limited. A tal riguardo, si segnala che il fondo SPEF ha comunicato di aver avviato, in coerenza con le proprie politiche di investimento e con l’imminente termine di durata del fondo, un processo finalizzato alla valorizzazione della partecipazione di controllo detenuta nella Banca, e che nell’ambito del più ampio riassetto azionario sono proseguite le interlocuzioni con nuovi soggetti, italiani ed internazionali, che hanno manifestato interesse ad acquisire una partecipazione nel capitale sociale della Banca.

In data 7 marzo 2022, Arepo BP ha reso noto che Sator Capital Limited, gestore di SPEF e che detiene l’intero capitale di Arepo BP, ha comunicato che SPEF è entrato a far data dal 5 marzo 2022 nella fase di liquidazione, in applicazione dei termini previsti dal regolamento del fondo stesso e sotto la disciplina del diritto inglese.

La fase di liquidazione avviene in continuità con l’attuale gestione di SPEF e sarà, quindi, curata sempre dal gestore Sator Capital Limited. Inoltre, la fase di liquidazione ha visto il proseguimento – con i medesimi obiettivi di massimizzazione del valore – delle attività di disinvestimento delle partecipazioni ancora detenute da SPEF, ivi incluso il processo avviato da Arepo BP per la cessione della partecipazione (pari al 62,4% del capitale sociale) detenuta da Banca Profilo.

In data 30 maggio 2023, Arepo BP e TFC avevano raggiunto un accordo vincolante condizionato per la compravendita di un numero di azioni di Banca Profilo detenute da Arepo BP rappresentative del 29% del capitale sociale al netto delle azioni proprie. Il prezzo complessivo della compravendita delle azioni oggetto di cessione a TFC era pari ad Euro 50.400.000, corrispondente ad Euro 0,2637 per azione (al netto delle azioni proprie in portafoglio), significativamente superiore ai corsi di borsa, e ad una valorizzazione della Banca pari a circa 180 milioni di Euro per il 100% della banca. Tale somma sarebbe stata corrisposta dall’acquirente in due tranches di pari importo, da versare rispettivamente alla data di esecuzione della compravendita e un anno dopo la stessa.

L’impegno di TFC ad eseguire la compravendita era, *inter alia*, subordinato alla circostanza che Arepo BP concludesse accordi per la compravendita di almeno un ulteriore 22% del capitale sociale della stessa, con investitori terzi da individuarsi, tra soggetti strategici e finanziari, a cura di Arepo BP ed a condizioni e termini reputati soddisfacenti dalla stessa

Arepo BP. Tali accordi di compravendita avrebbero dovuto avere ad oggetto partecipazioni il cui acquisto non richiedesse alcuna autorizzazione e quindi, *inter alia*, dovevano essere di importo non superiore al 9,99% del capitale sociale di Banca Profilo, in linea con quanto disposto all'articolo 19 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ("TUB").

L'operazione di compravendita concordata tra Arepo BP e TFC era, inoltre, soggetta all'avveramento di ulteriori condizioni sospensive, usuali per tali tipologie di operazioni, tra le quali (i) l'ottenimento da parte dell'acquirente di ogni autorizzazione richiesta ai sensi di legge (tra cui quella da parte della BCE) e (ii) il mancato verificarsi di un evento pregiudizievole rilevante tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di esecuzione della compravendita.

Il termine per l'avveramento delle condizioni sospensive era fissato al 30 novembre 2023, salvo eventuali proroghe concordate tra le parti; conseguentemente le parti si erano prefissate l'obiettivo di concludere l'operazione entro la fine dell'anno 2023.

Si segnala che l'operazione in oggetto, inoltre, non avrebbe determinato l'obbligo in capo a TFC di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle residue azioni di Banca Profilo ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

In data 30 novembre 2023, poi, Arepo BP e TFC avevano convenuto - a seguito di richiesta di TFC, sulla base di quanto da questa rappresentato nel contesto delle interlocuzioni intrattenute con la Banca d'Italia ai fini della presentazione dell'istanza di autorizzazione - una proroga al 20 marzo 2024 del termine di avveramento delle suddette condizioni sospensive.

In data 20 marzo 2024, Arepo BP ha reso noto di non aver accettato l'ulteriore richiesta di proroga pervenuta da TFC. La proroga si sarebbe resa necessaria in quanto alla data del 20 marzo 2024 non risultavano avverate le condizioni sospensive previste dal contratto. Il Consiglio di Amministrazione di Arepo BP, alla luce della decisione assunta di non concedere una ulteriore proroga a TFC, ha comunicato che il contratto è da ritenersi inefficace, e che sta valutando alternative attualmente disponibili per la valorizzazione della propria partecipazione.

In data 3 luglio 2024, poi, Arepo BP ha comunicato che era in corso una negoziazione in esclusiva i cui esiti sarebbero stati comunicati prontamente al mercato nel momento in cui se ne sarebbero verificati tutti i presupposti.

Allo stato, il processo di selezione del possibile acquirente della partecipazione detenuta dalla Capogruppo Arepo BP nel capitale sociale di Banca Profilo sta proseguendo in assenza di vincoli di esclusiva.

Per maggiori informazioni si rinvia ai comunicati stampa consultabili sul sito internet dell'Emittente al link <https://www.bancaprofilo.it/investor-relation/>.

Infine, si precisa a tal proposito che dalla futura dismissione della partecipazione da parte di Arepo BP, e quindi da un eventuale cambio dell'assetto proprietario, non si prevedono impatti sulla normale attività della Banca che attualmente prosegue con continuità e intensità nella gestione delle proprie attività in ogni sua area di business in linea con gli obiettivi posti dal Piano Industriale.

[omissis]

Nel Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, al Paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, deve intendersi aggiunto il seguente sottoparagrafo:

4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

[omissis]

Piano Industriale 2024-2026

In data 21 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato il Piano Industriale che definisce gli obiettivi della Banca per l’orizzonte temporale 2024-2026, a seguito del sostanziale raggiungimento degli obiettivi dettati dal precedente piano industriale conclusosi con la fine del 2023.

Con riferimento al precedente piano industriale la Banca ha potenziato il processo di evoluzione del proprio modello di *business* registrando crescite significative in tutte le divisioni di *business*, attivando le iniziative previste dal Piano Industriale e sfruttando le opportunità offerte dal nuovo contesto regolamentare sugli impieghi aziendali garantiti, riducendo altresì nei quattro anni il livello dei costi, nonostante i significativi investimenti effettuati.

Il Piano Industriale si pone quindi l’obiettivo di sviluppare ulteriormente il modello di servizio della Banca diventando sempre più digitale, efficiente e sostenibile pur mantenendo invariati i suoi elementi fondanti: la solidità patrimoniale, la diversificazione dei *business*, la capacità di innovazione e l’elevata remunerazione degli azionisti.

Si segnala, inoltre, che in data 8 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *budget* per il 2024, sviluppato sulla base del primo anno del Piano Industriale 2024-2026 confermando: (i) il rafforzamento delle attività di *Private Banking* tramite una strategia di crescita organica e lo sviluppo degli ulteriori prodotti e servizi previsti e non ancora attivati, (ii) lo sviluppo dell’*Investment Banking* sia attraverso i servizi previsti dal Piano Industriale sia quelli attivati successivamente, in particolare i crediti garantiti dallo Stato e l’acquisto di crediti fiscali, (iii) il consolidamento della Finanza con il rafforzamento delle strategie dei *banking book*, lo sviluppo dell’Intermediazione e delle sinergie con le altre aree, tra cui l’emissione di certificati, e (iv) la crescita della *Digital Bank* con Tinaba attraverso l’aumento della *customer base*, l’offerta di nuovi prodotti e servizi e la valorizzazione degli attuali servizi a valore aggiunto.

Al fine di affrontare le nuove sfide nei diversi mercati in cui opera il Gruppo, sono stati identificati quattro pilastri attorno ai quali costruire le azioni strategiche, organizzative, manageriali e commerciali in coerenza con le nuove esigenze del mercato e di sviluppo strategico del Gruppo:

- 1) “**Nicchie distintive ad alta redditività**” prevedendo per ciascuna area di *business* ulteriori ambiti differenzianti rispetto alla competizione;
- 2) “**Partnership e crescita esterna**” tramite l’attivazione di nuove *partnership* con operatori contigui alle aree di *business* e operatori *tech* per gli ambiti operativi, nonché l’attivazione di un percorso di crescita esterna nel *private banking* e *fintech*;
- 3) “**Artificial Intelligence & User Experience**” prevedendo l’applicazione delle intelligenze artificiali generative trasversalmente su tutte le aree di *business* e operative, anche al fine

di una semplificazione dei processi operativi *front-to-back* per migliorare la *user experience* dei colleghi e dei clienti; e

- 4) **“People & Sustainability”** concretizzando la visione del Gruppo su come fare impresa, guardando alle persone, alle comunità di riferimento, all’ambiente ed alla sostenibilità nel tempo dove il filone centrale rimane quello delle persone, rafforzando e sviluppando misure di attenzione e benessere dei propri collaboratori volte a creare un ambiente lavorativo attrattivo e motivante.

Gli aggiornamenti relativi agli obiettivi futuri perseguiti dalla Banca e dal Gruppo saranno di volta in volta pubblicati sul sito *internet* dell’Emittente www.bancaprofilo.it, fermi restando gli obblighi di redazione del Supplemento cui all’articolo 23 del Regolamento Prospetti qualora intervenissero eventi o modifiche che determinassero un cambiamento significativo nel *business* della Banca.

Nel Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, il Paragrafo 4.1.8 “Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

4.1.8 Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente

Il *Loan to Deposit Ratio* (LTD), calcolato come rapporto tra i finanziamenti concessi alla clientela e i depositi clientela, è pari, al 31 dicembre 2022, all’83,5% a livello consolidato. **Al 31 dicembre 2023, è pari al 67,3%. Al 30 giugno 2024, è pari al 72,99%.**

La liquidità del Gruppo si pone ben al di sopra dei requisiti minimi regolamentari. Al 31 dicembre 2022, infatti, l’indicatore di liquidità LCR (*Liquidity Coverage Ratio*), a livello consolidato, risulta pari a 201,9% circa. Si consideri, altresì, che l’indicatore di liquidità LCR, determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta ampiamente superiore al 100% anche con riferimento al periodo del 30 giugno 2023, dove l’indicatore risulta pari a 413,32% circa. **Al 31 dicembre 2023, è pari al 449%; al 30 giugno 2024, determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta ampiamente superiore al 100%, ed è pari a 387,3% circa.**

Al 31 dicembre 2022, Banca Profilo presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze di breve termine (fino a 1 mese), per importi superiori a Euro 190 milioni; **inoltre, al 31 dicembre 2023, la Banca presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze di breve termine (fino a 1 mese), per importi superiori a Euro 370 milioni:** il controvalore dei titoli *eligible* di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell’*haircut* applicato dalla BCE, eccede l’ammontare della raccolta complessiva sul mercato *wholesale* in scadenza su tutti gli orizzonti temporali considerati.

~~Alla stessa data~~ **Al 31 dicembre 2022, l’89% circa del portafoglio obbligazionario di proprietà dell’Emittente è rappresentato da titoli *eligible*; al 31 dicembre 2023, il 90% circa del portafoglio obbligazionario di proprietà dell’Emittente è rappresentato da titoli *eligible*. Trattasi, in particolare, di titoli** utilizzabili per accedere al finanziamento presso la BCE.

PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 7 “Informazioni sulle tendenze previste”, il Paragrafo 7.1 “Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Bancario Banca Profilo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del Documento di Registrazione” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Bancario Banca Profilo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del Documento di Registrazione

L’attuale contesto di mercato è caratterizzato da incertezze sui mercati finanziari a causa del conflitto russo-ucraino e **del recente scoppio della guerra in Medio Oriente** ~~di possibili strascichi di medio lungo termine della crisi dovuta al COVID-19~~, il cui impatto sulla redditività dell’Emittente non può ancora essere valutato in modo definitivo alla data del presente Documento di Registrazione. A eccezione del possibile impatto della crisi causata dagli eventi suddetti, come sopra indicato, l’Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

L’Emittente attesta altresì che dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Bancario Banca Profilo.

Nel Capitolo 7 “Informazioni sulle tendenze previste”, il Paragrafo 7.2 “Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso

L’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso fermo restando quanto indicato in relazione, al conflitto Russia-Ucraina **e al conflitto in Medio Oriente**, ~~a possibili strascichi di medio lungo termine di carattere economico della crisi sanitaria da COVID-19~~ e ai relativi impatti macroeconomici e di settore.

Tra i principali fattori di incertezza che potrebbero incidere sugli scenari futuri in cui il Gruppo si troverà ad operare, infatti, non sono da escludere gli impatti derivanti dalle crescenti pressioni sui prezzi dell'energia e delle materie prime e del conseguente rallentamento dell'attività economica nazionale e internazionale a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina **e del recente conflitto scoppiato in Medio Oriente, da cui derivano rischi a ribasso a causa del conflitto e degli attacchi del traffico navale in Mar Rosso, con potenziale interruzione nelle catene mondiali del valore e nuovi aumenti nei prezzi dell'energia,** nonché ~~a possibili strascichi negativi di carattere economico di medio lungo termine dell'epidemia COVID-19 ad oggi ancora presenti.~~

PARTE 7. MODIFICHE AL CAPITOLO 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 9 “Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza”, il Paragrafo 9.1.1 “Consiglio di Amministrazione” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

[omissis]

In data 29 aprile 2024, l’Assemblea ordinaria ha determinato in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Il termine di scadenza di ciascun mandato è fissato alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite e principali attività svolte al di fuori dell’Emittente (ove significative riguardo all’Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica, alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione:

NOME E COGNOME	CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL’EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL’EMITTENTE
Giorgio di Giorgio	Presidente	<p>Prerettore all’Organizzazione e al Faculty Management e Professore Ordinario di Teoria Politica Monetaria e Direttore del Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari dell’Università LUISS Guido Carli</p> <p>- <u>Docente universitario in materie economico finanziarie e Professore ordinario di Economia Monetaria e Creditizia presso la facoltà di Economia dell’Università LUISS Guido Carli di Roma</u></p> <p>- Membro del Consiglio di Amministrazione di Arepo BP</p> <p>- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ver Capital SGR S.p.A.</p> <p>- <u>Membro del Consiglio di Amministrazione di Mercer Sim S.p.A.</u></p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Eurizon Asset Management Slovakia - Presidente del Consiglio di Amministrazione di GMR S.r.l.
Paola Antonia Profeta	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> - Professore <u>ordinario</u> associato di scienza delle finanze all'Università Bocconi - <u>Prorettrice per la Diversità, Inclusione e Sostenibilità presso l'Università Bocconi di Milano</u> - <u>Membro del Management of Board dell'International Institute of Public Finance</u>
Fabio Candeli (*)	Amministratore Delegato e Direttore Generale	<ul style="list-style-type: none"> - Membro dell'Investment Committee del fondo Sator Private Equity Fund, "A" LP. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sator Investments S.à.r.l. - <u>Membro del Consiglio di Amministrazione di Sator GP Limited</u> - <u>Membro del Consiglio di Amministrazione di Sator Capital Limited</u> - Membro del Consiglio di Amministrazione di Arepo BP - Membro del Consiglio di Amministrazione di Profilo Real Estate S.r.l.
Francesca Colaiacovo (**)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pasquale Colaiacovo Holding S.r.l.</u> - <u>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Financo S.r.l.</u> - <u>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Tourist S.r.l.</u> - <u>Amministratore Delegato di Colacem S.p.A.</u>

		<ul style="list-style-type: none"> - <u>Presidente di Domicem S.A. in Repubblica Dominicana</u> - <u>Consigliere Delegato di Cementos Colacem Espana S.L.</u> - <u>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cofina S.r.l.</u> - <u>Consigliere di Amministrazione di P&F S.r.l.</u> - <u>Consigliere di Amministrazione di Greenfin Energy S.r.l.</u> - <u>Presidente dei Giovani Industriali dell'Umbria (Confindustria);</u> - <u>Consigliere presso il Consiglio di Presidenza di Confindustria Umbria</u> Amministratore Delegato di Colacem S.p.A. Presidente di Tourist S.p.A. - Componente del Consiglio di Amministrazione di Greenfin Energy
Giorgio Gabrielli (**)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Group Vice President Commercial di Dedar S.p.A.</u> Consigliere di Amministrazione Indipendente di Tinaba S.p.A. - Consigliere di Amministrazione indipendente di Aedes Siiq
Gimede Gigante (**)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Professore di Sistema Finanziario presso l'Università Bocconi di Milano - <u>Docente e Direttore Accademico presso la Summer School dell'Università Bocconi di Milano</u> - <u>Consigliere Indipendente di Gabetti SR;</u> - <u>Sindaco Effettivo di Casavo Management Company S.p.A.</u> - <u>Direzione dell'European Financial Services Tech Hub di Sda Bocconi</u> - <u>Membro del Consiglio Direttivo di Assofintech</u>

Giovanni Maggi (**)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere di Amministrazione di Team 1994 S.p.A. - Consigliere di Amministrazione e Vice-Presidente del Comitato di Presidenza di Futura Invest S.p.A. - <u>Amministratore Unico Ponos S.r.l.</u>
Paola Santarelli (**)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere di Amministrazione delle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma - Palazzo Barberini e Galleria Corsini - <u>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Roberto Capucci S.r.l.</u> - <u>Presidente della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli ONLUS</u> - Consigliere di Amministrazione di C.E.R. Centro Europa Ricerche S.r.l. - Consigliere di Amministrazione di SATOR S.p.A.
Maria Rita Scolaro	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Membro del Consiglio di Amministrazione di Sator S.p.A.</u> - <u>Membro del comitato investimenti di Sator Private Equity Fund</u> - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Tinaba S.p.A. - Consigliere di Amministrazione di Arepo BP - Consigliere di Amministrazione di Arepo PR S.p.A.
<u>Michele Centonze</u> (**)		<ul style="list-style-type: none"> - <u>Avvocato socio dello Studio Mariconda e Associati</u> - <u>Docente di diritto commerciale presso la facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere dell'Università Cattolica di Milano</u> - <u>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Centro Studi Fratelli Branca S.r.l.</u>

		<ul style="list-style-type: none"> - <u>Consigliere di Amministrazione di Branca Real Estate S.r.l.</u> - <u>Consigliere di Amministrazione di Fratelli Branca Distillerie S.p.A.</u> - <u>Consigliere di Amministrazione di Curasept ADS S.r.l.</u> - <u>Consigliere di Amministrazione di Curasept S.p.A.</u>
--	--	---

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore indipendente

[omissis]

Nel Capitolo 9 “Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza”, il Paragrafo 9.1.2 “Collegio Sindacale” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

9.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Banca Profilo è, ai sensi dello statuto dell’Emittente, composto da tre sindaci effettivi, tra i quali è eletto il Presidente, e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca Profilo attualmente in carica, nominato dall’Assemblea degli Azionisti del ~~22 aprile 2021~~ **29 aprile 2024**, è composto da tre sindaci effettivi e da ~~una~~ **due** sindaci supplenti, ~~essendo venuto meno uno dei sindaci effettivi (il Prof. Amaduzzi) a seguito di dimissioni rassegnate il 3 agosto 2021.~~ Il termine di scadenza di ciascun mandato è fissato alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre ~~2023~~ **2024**.

La tabella che segue elenca nome, carica e principali attività svolte al di fuori dell’Emittente (ove significative riguardo all’Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME E COGNOME	CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL’EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL’EMITTENTE
Nicola Stabile	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente del Collegio Sindacale di Arepo BP - <u>Presidente del Collegio Sindacale di Entangled Capital SGR S.p.A.</u> Presidente del Collegio Sindacale di Sator S.p.A.

<p>Gloria Francesca Marino</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Membro del Collegio Sindacale di Gas Plus S.p.A.</u> - <u>Consigliere Indipendente, membro del Comitato Controllo e Rischi presso Amissima Holdings S.r.l. e Amissima Vita S.p.A.</u> - <u>Consigliere Indipendente, membro di Comitati e membro ODV presso Reno De Medici S.p.A. (Società quotata)</u> - <u>Membro del Collegio Sindacale presso Cairo Communication S.p.A. (Società quotata)</u> - <u>Membro del Collegio Sindacale di Clessidra Private Equity SGR S.p.A.</u> - <u>Membro del Collegio Sindacale di Tavola S.p.A.</u> - <u>attività di Dottore Commercialista dal 1993 e membro di Collegi Sindacali, anche con attività di Revisione Legale, presso società industriali</u> - Consigliere indipendente di Amissina Holding S.r.l. e Amissima Vita S.p.A. - Consigliere indipendente, membro di comitati e membro OdV presso Reno De Medici S.p.A. - Membro del Collegio Sindacale di Cairo Communication S.p.A.
<p>Maria Sardelli</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Presidente Collegio Sindacale Gestione Bacini La Spezia Gruppo Fincantieri</u> - <u>Presidente Collegio Sindacale di HMS IT Gruppo Fincantieri</u> - <u>Presidente del Collegio Sindacale di Fincantieri Dragaggi Ecologici</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di Fincantieri Marine Interiors</u>

		<ul style="list-style-type: none"> - <u>Sindaco Effettivo in Orizzonte Sistemi Navali</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.a.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di DENVER S.p.a.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di 8853 S.p.A.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di XNEXT S.p.a.</u> - <u>Presidente Organismo di Vigilanza di Sierra Italy</u> - <u>Presidente Organismo di Vigilanza di Kering Eyewear S.p.A.</u> - <u>Componente Comitato ESG Milano Serravalle Tangenziali S.p.a.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza Interporto Rivers Venezia</u> - <u>Sindaco Effettivo in International Sports Capital S.p.A.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di MEDEA S.p.A. Gruppo Italgas</u> - <u>Consigliere di Amministrazione Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza in Pirelli International Treasury S.p.a.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di GSE Gestione Servizi Energetici S.p.a.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza in INTERSISTEMI Italia S.p.a.</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza in PRO RECCO WATERPOLO 1913</u>
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> - <u>Membro Organismo di Vigilanza in SPEZIA CALCIO</u> - <u>Membro Organismo di Vigilanza di GREEN ARROW SGR S.p.a.</u> - <u>Presidente del Collegio Sindacale di FINTECNA S.p.a</u> - <u>Presidente Organismo di Vigilanza di FINTECNA S.p.a.</u> - <u>Presidente Organismo di Vigilanza di DEMAG CRANES E COMPONENT S.p.a.</u> - <u>Presidente Organismo di Vigilanza di DONATI S.r.l.</u> - Presidente del Collegio Sindacale e Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Fintecna - Componente Organismo di Vigilanza di GSE Gestione dei Servizi Energetici S.p.A. - Componente Organismo di Vigilanza di Green Arrow Capital SGR.
Beatrice Galli	Sindaco Supplente	Sindaco e Amministratore in società industriali, commerciali e holding
Daniele Vezzani	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Sindaco Effettivo di Arepo BP</u> - <u>Presidente del Collegio Sindacale e dell'OdV di Profilo Real Estate Advisory S.r.l.</u> - <u>Sindaco unico di Maserati Energia</u> - <u>Sindaco Effettivo di Young Massa S.r.l.</u> - <u>Presidente del Collegio Sindacale di Clever Consulting S.r.l.</u> - <u>Presidente del Collegio Sindacale di Betaglu Technologies S.p.A.</u> - <u>Sindaco Effettivo di Morsettitalia S.r.l.</u>

		<ul style="list-style-type: none"> - <u>Presidente del Collegio Sindacale di Patentiviaposte</u> - <u>Presidente del Collegio Sindacale di Seruso S.p.a.</u> - Sindaco e Amministratore in società industriali, commerciali e holding
<u>Alessandro Fosco Fagotto</u>	<u>Sindaco Supplente</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Partner dello Studio Legale Dentons in Milano, con responsabilità nei comparti banking e finance.</u> - <u>Sindaco Effettivo di Arepo BP S.p.A.</u>

PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 “PRINCIPALI AZIONISTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel capitolo 10 “PRINCIPALI AZIONISTI”, il Paragrafo 10.1 “Soggetto controllante l’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

10.1 Soggetto controllante l’Emittente

[omissis]

I dati riportati nella precedente tabella sono al lordo delle azioni Banca Profilo detenute dalla stessa. Nei dati riportati, nella voce Mercato, sono ricomprese le n. 21.224.799 azioni Banca Profilo detenute dalla Banca in proprio al 31 dicembre 2022, pari al 3,13% del capitale sociale. Al 30 giugno 2023 il dato delle azioni proprie è era pari a n. 18.985.302, pari al 2,80% del capitale sociale.

Nel corso dell’esercizio 2023 la Banca ha dato attuazione a dei piani di azionariato a favore dei dipendenti, mediante la distribuzione di 2.935.019 azioni. Al 31 dicembre 2023, la Banca detiene n. 18.289.780 azioni proprie pari al 2,7% del capitale sociale.

Inoltre, si segnala che, in data 29 aprile 2024, l’Assemblea ordinaria di Banca Profilo ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la destinazione dell’utile 2023 deliberando la distribuzione di un dividendo relativo all’esercizio stesso di Euro 0,0105 per azione e l’assegnazione di riserve di utili di esercizi precedenti (distribuzione che non rende il dividendo di carattere straordinario) di Euro 0,005 per azione, per un valore complessivo di Euro 0,0155 per azione, al lordo delle ritenute di legge applicabili.

[omissis]

PARTE 9. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 11 “Informazioni Finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente”, il Paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all’Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento - ai sensi dell’art. 19 del Regolamento Prospetti - nel presente Documento di Registrazione relativi ai bilanci consolidati del Gruppo chiusi al **31 dicembre 2023**, 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 e ai bilanci dell’Emittente chiusi al **31 dicembre 2023**, 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, sottoposti alla revisione legale dei conti.

Il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e il fascicolo di bilancio d’esercizio di Banca Profilo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono a disposizione del pubblico per la consultazione al seguente link: <https://www.bancaprofilo.it/wp-content/uploads/2024/04/A-Bilancio-2023.pdf>, Il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e il fascicolo di bilancio d’esercizio di Banca Profilo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono a disposizione del pubblico per la consultazione al seguente link: https://www.bancaprofilo.it/wp-content/uploads/2023/05/G-Bilancio_2022_Banca_Profilo_WEB.pdf e il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e il fascicolo di bilancio d’esercizio di Banca Profilo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono a disposizione del pubblico per la consultazione al seguente link: https://www.bancaprofilo.it/allegati/I-Bilancio%202021_BancaProfilo_WEB.pdf.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché le relative note integrative relativamente agli esercizi chiusi al **31 dicembre 2023**, 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, con le relative certificazioni dei revisori, possono essere consultati in forma integrale rispettivamente nei fascicoli di bilancio, alle seguenti pagine:

Informazioni Finanziarie	<u>Fascicolo del bilancio d’impresa per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023</u>	Fascicolo del bilancio d’impresa per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Fascicolo del bilancio d’impresa per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	<u>Fascicolo del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023</u>	Fascicolo del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Fascicolo del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
---------------------------------	---	--	--	---	--	--

Stato Patrimoniale	<u>pag. 283</u>	pag. 289	pag. 270	<u>pag. 64</u>	pag. 64	pag. 52
Conto Economico	<u>pag. 285</u>	pag. 291	pag. 272	<u>pag. 66</u>	pag. 66	pag. 54
Prospetto della redditività complessiva	<u>pag. 286</u>	pag. 292	pag. 273	<u>pag. 67</u>	pag. 67	pag. 55
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	<u>pag. 287</u>	pag. 293	pag. 274	<u>pag. 68</u>	pag. 68	pag. 56
Rendiconto finanziario	<u>pag. 289</u>	pag. 295	pag. 269	<u>pag. 70</u>	pag. 70	pag. 51
Nota integrativa	<u>pag. 291</u>	pag. 297	pag. 277	<u>pag. 73</u>	pag. 73	pag. 61
Relazione della Società di Revisione	<u>pag. 461</u>	pag. 473	pag. 245	<u>pag. 251</u>	pag. 259	pag. 451

Nel Capitolo 11 “Informazioni Finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente”, il Paragrafo 11.1.5 “Bilancio consolidato” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.1.5 Bilancio consolidato

Nell’ambito del perimetro del Gruppo Bancario Banca Profilo, la cui Capogruppo è Arepo BP, l’Emittente Banca Profilo si qualifica quale *sub-holding*. Pertanto, l’Emittente redige un bilancio consolidato, il cui perimetro comprende esclusivamente Banca Profilo, Profilo Real Estate e Arepo Fiduciaria e non considera la Capogruppo Arepo BP. Le informazioni finanziarie presentate nel Documento di Registrazione, relative all’Emittente, sono quelle relative ai bilanci individuali al 31 dicembre 2023, 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 e ai bilanci consolidati al 31 dicembre 2021, e al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Nel Capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il Paragrafo 11.2 “Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Nel presente Documento di Registrazione sono presenti informazioni finanziarie infrannuali relative al periodo d'esercizio fino al 30 giugno 2023 **e relative al periodo d'esercizio fino al 30 giugno 2024.**

Nel Capitolo 11 "Informazioni Finanziarie", il Paragrafo 11.2.1 "Informazioni finanziarie trimestrali o semestrali sottoposte a revisione" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.2.1 Informazioni finanziarie trimestrali o semestrali sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente contenute nei bilanci d'esercizio e nei bilanci consolidati chiusi al **31 dicembre 2023, al** 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 sono state sottoposte alla revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione che ha rilasciato giudizi senza rilievi.

La relazione semestrale relativa all'anno 2023, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, è stata assoggettata a revisione limitata senza rilievi. Si precisa invece che le informazioni finanziarie trimestrali contenute nei Resoconti Intermedi sulla Gestione Consolidata riferite al fine mese di marzo e di settembre non sono assoggettate a revisione contabile.

La relazione semestrale relativa all'anno 2023 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 3 agosto 2023 ed è disponibile al seguente link: <https://www.bancaprofilo.it/wp-content/uploads/2023/08/RELAZIONE-FINANZIARIA-SEMESTRALE-CONSOLIDATA-30-06-2023.pdf>.

In data 1 agosto 2024, poi, è stato pubblicato il comunicato stampa relativo ai risultati finanziari semestrali al 30 giugno 2024.

Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo relative agli esercizi **2023**, 2022 e 2021 sono state sottoposte a revisione contabile da parte di Deloitte che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli di bilancio e incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni finanziarie infrannuali relative al periodo d'esercizio fino al 30 giugno 2023 **e informazioni finanziarie infrannuali relative al periodo d'esercizio fino al 30 giugno 2024.**

Nel Capitolo 11 "Informazioni Finanziarie", il Paragrafo 11.3 "Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.3 "Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente"

[omissis]

Il fondo per rischi e oneri dell'Emittente al 31 dicembre 2022, riferito a procedimenti giudiziari e arbitrari, è pari a circa 16 migliaia di Euro. **Nell'esercizio 2023 sono stati rilevati accantonamenti al fondo rischi e oneri per un ammontare complessivo di Euro 741 migliaia. Al 30 giugno 2024, sono stati rilevati accantonamenti netti positivi al fondo rischi e oneri per un ammontare complessivo di Euro 68 migliaia.**

[omissis]

PARTE 10. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Capitolo 14 “Documenti Disponibili” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

14. DOCUMENTI DISPONIBILI

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, possono essere consultati presso l’archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca Profilo in via Cerva 28, 20122 - Milano, nonché sul sito web dell’Emittente www.bancaprofilo.it, i seguenti documenti (o loro copie):

- (1) Atto costitutivo dell’Emittente;
- (2) Statuto vigente dell’Emittente (accessibile anche al seguente *hyperlink*: <https://www.bancaprofilo.it/interna.php?numpag=44>;
- (3) il presente Documento di Registrazione e suoi eventuali supplementi (accessibile anche al seguente *hyperlink*: <https://www.bancaprofilo.it/interna.php?numpag=3>
- (4) **il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e il fascicolo di bilancio d’esercizio di Banca Profilo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (accessibili anche al seguente *hyperlink*: https://www.bancaprofilo.it/allegati/Bilancio20191231_BancaProfilo.pdf);**
- (5) il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e il fascicolo di bilancio d’esercizio di Banca Profilo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (accessibili anche al seguente *hyperlink*: https://www.bancaprofilo.it/wp-content/uploads/2023/05/G-Bilancio_2022_Banca_Profilo_WEB.pdf);
- ~~(6) il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e il fascicolo di bilancio d’esercizio di Banca Profilo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (accessibili anche al seguente *hyperlink*: https://www.bancaprofilo.it/allegati/Bilancio20191231_BancaProfilo.pdf);~~
- (7) Risultati consolidati al 30 giugno 2023 (accessibili anche al seguente *hyperlink*: <https://www.bancaprofilo.it/wp-content/uploads/2023/08/RELAZIONE-FINANZIARIA-SEMESTRALE-CONSOLIDATA-30-06-2023.pdf>);
- (8) **il fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo e il fascicolo di bilancio d’esercizio di Banca Profilo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (accessibili anche al seguente *hyperlink*: <https://www.bancaprofilo.it/wp-content/uploads/2024/04/A-Bilancio-2023.pdf>, e**
- (9) **comunicato stampa relativo all’approvazione dei risultati finanziari semestrali consolidati al 30 giugno 2024 (accessibile al seguente *hyperlink*: https://www.bancaprofilo.it/wp-content/uploads/2024/08/2024_08_01_CS_OUT.pdf).**

Si invitano gli investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico ivi inclusa quella incorporata mediante riferimento al presente Documento di

Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente e del gruppo bancario di appartenenza.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, nonché le relazioni trimestrali e semestrali e i bilanci relativi all'ultimo esercizio, individuali e consolidati, unitamente ai relativi allegati, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 23 del Regolamento Prospetti in merito all'eventuale redazione di un supplemento.